

DELIBERA 14 febbraio 2014.

**Contratto di filiera tra il Ministero per le politiche agricole alimentari e forestali e «cereali nazionali di qualità».**  
(Delibera n. 7/2014).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER  
LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto l'art. 66, comma 1, della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003) che istituisce i contratti di filiera a rilevanza nazionale, al fine di favorire l'integrazione di filiera del sistema agricolo e agroalimentare e il rafforzamento dei distretti agroalimentari nelle aree sottoutilizzate, demandando al Ministero delle politiche agricole e forestali la definizione di criteri, modalità e procedure per l'attuazione delle iniziative;

Vista la legge 30 dicembre 2004, n. 311 (legge finanziaria 2005) e successive modificazioni e integrazioni che, all'art. 1, comma 354, prevede l'istituzione, presso la gestione separata della Cassa depositi e prestiti, del Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca (FRI);

Visto l'art. 1 della legge 3 febbraio 2011, n. 4, che sostituisce il comma 1 dell'art. 66 della richiamata legge n. 289/2002, recante l'estensione dei contratti di filiera e di distretto a tutto il territorio nazionale;

Visto l'art. 63 del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, recante «Attivazione nuovi contratti di filiera»;

Visti gli orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2007-2013 (G.U.C.E. n. C319/1 del 27 dicembre 2006);

Vista la decisione della Commissione europea 10 dicembre 2008 n. C(2008)7843 con la quale è stato autorizzato l'aiuto di Stato N 379/2008, relativo al regime dei contratti di filiera e di distretto;

Vista la decisione della Commissione europea C(2013) 9321 del 18 dicembre 2013 di approvazione dell'aiuto SA. 26307 che proroga l'aiuto di Stato N 379/2008 al 30 giugno 2014;

Vista la delibera di questo Comitato 15 luglio 2005, n. 76 (G.U. n. 193/2006) recante le modalità di funzionamento del «Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca»;

Vista la delibera di questo Comitato 22 dicembre 2006 n. 167 (G.U. n. 100/2007) con la quale è stato ripartito l'importo di 3.220 milioni di euro, attribuendo una quota di 300 milioni di euro al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali per il finanziamento dei «contratti di filiera agroalimentare - distretto - programma settore agricolo, operazioni di riordino fondiario»;

Vista la delibera di questo Comitato 18 novembre 2010, n. 101 (G.U. n. 195/2011) con la quale la citata quota di 300 milioni di euro attribuita al settore agricolo è stata così ripartita: 100 milioni di euro per l'avvio dei contratti di filiera e di distretto; 100 milioni di euro per il riordino fondiario; 100 milioni di euro per il riordino fondiario (già utilizzati);

Visto il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali, di concerto con i Ministri dell'economia e delle finanze e dello sviluppo economico, del 22 novembre 2007 (G.U. n. 42/2008), recante condizioni di accesso ai finanziamenti del Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e agli investimenti in ricerca, che

prevede in particolare all'art. 9, comma 6, la presentazione al CIPE dei contratti di filiera e di distretto per la loro approvazione e finanziamento ai sensi del successivo art. 10, comma 3;

Visto il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali del 21 aprile 2008 (G.U. n. 149/2008) recante condizioni di accesso ai finanziamenti del Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca come modificato dal decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali del 17 febbraio 2009 (G.U. n. 114/2009);

Visto il decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, Dipartimento delle politiche competitive della qualità agroalimentare e della pesca n. 0000542 del 19 dicembre 2012 recante — ai sensi dell'art. 63 del decreto-legge n. 1/2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 27/2012 — le modalità di erogazione dei rientri di capitale e interessi dei mutui erogati per conto del detto Ministero dall'Istituto Sviluppo agroalimentare (ISA) S.p.A., per i finanziamenti agevolati dei contratti di filiera e di distretto di cui all'art. 1 della legge n. 4/2011;

Visto il successivo decreto del Dipartimento delle politiche competitive della qualità agroalimentare e della pesca dipartimentale n. 901 del 31 maggio 2013, di modifica del richiamato decreto dipartimentale n. 0000542 del 19 dicembre 2012;

Vista la circolare del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 558 del 20 dicembre 2012 recante le caratteristiche, le modalità e le forme per la presentazione delle domande di accesso ai contratti di filiera e di distretto;

Vista la circolare del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 528 del 19 marzo 2013 di modifica della circolare n. 558 del 20 dicembre 2012 recante le caratteristiche, le modalità e le forme per la presentazione delle domande di accesso ai contratti di filiera e di distretto;

Vista la circolare del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 550 del 25 marzo 2013 recante modalità e forme per la richiesta di iscrizione, da parte degli istituti di credito, all'elenco delle banche autorizzate di cui all'art. 8 del decreto del suddetto Ministero del 22 novembre 2007 relativo alle «Condizioni di accesso ai finanziamenti del Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca»;

Vista la circolare del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 1002 del 20 giugno 2013, di modifica della circolare n. 550 del 25 marzo 2013, recante modalità e forme per la richiesta di iscrizione, da parte degli istituti di credito, all'elenco delle banche autorizzate di cui all'art. 8 del richiamato decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 22 novembre 2007;

Vista la circolare del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 1028 del 25 giugno 2013 di modifica della circolare n. 558 del 20 dicembre 2012 e s.m.i. recante le caratteristiche, le modalità e le forme per la presentazione delle domande di accesso ai contratti di filiera e di distretto;

Vista la convenzione, sottoscritta dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali e la Cassa depositi e prestiti S.p.A. in data 20 giugno 2013, concernente la regolamentazione dei rapporti di concessione di finanziamenti per la promozione dei contratti di filiera e di distretto a valere sul Fondo rotativo per il sostegno alle imprese



e gli investimenti in ricerca (FRI) di cui alla legge 30 dicembre 2004 n. 311 e successive modificazioni e ai sensi della richiamata delibera di questo Comitato n. 76/2005;

Vista la nota n. 15676 del 16 dicembre 2013 del Capo di Gabinetto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, concernente fra l'altro la proposta relativa al contratto di filiera «Cereali Nazionali di Qualità», associazione temporanea di impresa costituita dai soggetti beneficiari: Consorzio Agrario di Cremona Soc. Coop. a r.l., Società Agricoltori Società Agricola Cooperativa, CO.M.A.CER. Società Cooperativa Agricola, COMAZOO - Cooperativa Miglioramento Agricolo Zootecnico - S.c. a r.l., Molino Braga S.r.l., CGS Sementi S.p.A., che prevede investimenti nelle Regioni Lombardia e Umbria per la valorizzazione delle attività del settore primario cerealicolo, del segmento della trasformazione, nella filiera del grano tenero/grano duro e nella filiera maidicola;

Considerato che il piano progettuale è strutturato: per costruire un sistema integrato tra i diversi soggetti della filiera che possa interagire nella produzione e nel commercio; per valorizzare la vocazione della produzione nazionale ed enfatizzare la conoscenza e l'esperienza acquisita sia nell'industria mangimistica sia nell'industria molitoria, nonché della trasformazione finale; per accrescere la redditività nei diversi segmenti della filiera introducendo innovazioni organizzative, di processo e di prodotto;

Considerato che gli investimenti previsti dal piano progettuale, al netto dell'IVA, ammontano a 8.849.178 euro, di cui 7.949.178 euro nella Regione Lombardia (90%) e 900.000 euro nella Regione Umbria (10%);

Considerato che la copertura finanziaria degli investimenti è assicurata: dal finanziamento agevolato per l'importo di 3.634.589 euro, a valere sulle disponibilità del Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca (FRI); dal finanziamento bancario ordinario per un importo di 3.634.589 euro, deliberato dalla Banca Finanziatrice ICCREA BancaImpresa e dalla Banca Finanziatrice Mediocredito Italiano S.p.A.; dal finanziamento di 1.512.000 euro a valere sulle risorse di cui all'art. 63 del decreto-legge n. 1/2012 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 27/2012, suddiviso in finanziamento agevolato per 1.422.000 euro e finanziamento ordinario per 90.000 euro; dal finanziamento bancario ordinario per l'importo di 68.000 euro, deliberato dalla banca cofinanziatrice ICCREA BancaImpresa;

Considerato che l'intensità dell'aiuto per gli investimenti è inferiore all'intensità massima ammessa dal regime di aiuti N 379/2008, prorogato al 30 giugno 2014 con decisione della Commissione europea C(2013) 9321 del 18 dicembre 2013 di approvazione dell'aiuto SA. 26307;

Tenuto conto dell'esame della proposta svolto ai sensi del vigente regolamento di questo Comitato (art. 3 della delibera 30 aprile 2012, n. 62);

Vista la odierna nota n. 693-P predisposta congiuntamente dal Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dal Ministero dell'economia e delle finanze e posta a base della presente seduta del Comitato;

Udita l'illustrazione della proposta da parte del Sottosegretario di Stato del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali;

Delibera:

1. In accoglimento della proposta richiamata in premessa, è approvato e finanziato il contratto di filiera «Cereali Nazionali di Qualità» che prevede investimenti nelle Regioni Lombardia e Umbria per la valorizzazione delle attività del settore primario cerealicolo, del segmento della trasformazione, nella filiera del grano tenero/grano duro e nella filiera maidicola.

2. Gli investimenti previsti dal piano progettuale, come risulta dalla tabella allegata che costituisce parte integrante della presente delibera, ammontano a 8.849.178 euro, al netto dell'IVA, di cui 7.949.178 euro nella Regione Lombardia (90%) e 900.000 euro nella Regione Umbria (10%).

3. La copertura finanziaria degli investimenti di cui al precedente punto 2 è assicurata come di seguito riportato:

finanziamento agevolato per l'importo di 3.634.589 euro, a valere sulle disponibilità del Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca (FRI);

finanziamento bancario ordinario per l'importo di 3.634.589 euro, deliberato dalla Banca Finanziatrice ICCREA BancaImpresa e dalla Banca Finanziatrice Mediocredito Italiano S.p.A.;

finanziamento di 1.512.000 euro, a valere sulle risorse di cui all'art. 63 del decreto-legge n. 1/2012 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 27/2012, suddiviso in finanziamento agevolato per 1.422.000 euro e finanziamento ordinario per 90.000 euro;

finanziamento bancario ordinario per l'importo di 68.000 euro, deliberato dalla banca cofinanziatrice ICCREA BancaImpresa.

4. Eventuali variazioni dell'importo degli investimenti non potranno comportare aumenti degli oneri a carico della finanza pubblica indicati nel precedente punto 3.

5. Il termine ultimo per completare gli investimenti materiali è fissato in quattro anni dalla data di stipula del contratto di filiera.

6. L'intensità dell'aiuto per gli investimenti è inferiore all'intensità massima ammessa dal regime di aiuti N. 379/2008, prorogato al 30 giugno 2014 con decisione della Commissione europea C(2013) 9321 del 18 dicembre 2013 di approvazione dell'aiuto SA. 26307.

7. Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali è autorizzato a stipulare con «Cereali Nazionali di Qualità» il contratto di filiera di cui alla presente delibera nei termini sopra indicati e nel rispetto della normativa dell'Unione europea. Il suddetto contratto verrà trasmesso in copia alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica, entro 30 giorni dalla stipula.

8. Il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali provvederà agli adempimenti connessi all'attuazione della presente delibera.

Roma, 14 febbraio 2014

*Il Presidente:* LETTA

*Il segretario delegato:* GIRLANDA

Registrato alla Corte dei conti il 12 giugno 2014

Ufficio di controllo atti Ministero economia e finanze, registrazione prev. n. 1893



**Contratto di filiera ATI CEREALI NAZIONALI DI QUALITA'**

Denominazione beneficiario	Regime d'aiuto: N. 379/2008					Agevolazioni art. 63, L. 27/2012	Agevolazioni FRI	Totale Investimenti	Totale agevolazioni
	1A	2A	3A	4A	5A				
<b>CONSORZIO AGRARIO DI CREMONA SOC. COOP. A R.L.</b>									
Finanziamento bancario ordinario	-	3.350.000,00	100.000,00	-	-	-	-	3.450.000,00	1.765.000,00
Finanziamento agevolato	-	1.675.000,00	10.000,00	-	-	-	-	-	-
Cofinanziamento regionale	-	1.675.000,00	90.000,00	-	-	-	-	1.675.000,00	1.765.000,00
<b>COMAZO-COOP. MIGLIORAMENTO AGRICOLA ZOOTECNICO SCARL</b>									
Finanziamento bancario ordinario	-	911.400,00	480.000,00	-	-	-	-	1.391.400,00	687.700,00
Finanziamento agevolato	-	455.700,00	48.000,00	-	-	-	-	-	-
Cofinanziamento regionale	-	455.700,00	432.000,00	-	-	-	-	455.700,00	432.000,00
<b>SOCIETA' AGRICOLTORI SOC. COOP.</b>									
Finanziamento bancario ordinario	-	835.778,00	60.000,00	-	-	-	-	895.778,00	471.889,00
Finanziamento agevolato	-	417.889,00	6.000,00	-	-	-	-	-	-
Cofinanziamento regionale	-	417.889,00	54.000,00	-	-	-	-	417.889,00	471.889,00
<b>CO.MA.CER. COOP. MIGLIORAMENTO AGRICOLA CEREALICOLO SCA</b>									
Finanziamento bancario ordinario	-	620.000,00	40.000,00	-	-	-	-	660.000,00	346.000,00
Finanziamento agevolato	-	310.000,00	4.000,00	-	-	-	-	-	-
Cofinanziamento regionale	-	310.000,00	36.000,00	-	-	-	-	310.000,00	346.000,00
<b>MOLINO BRAGA SRL</b>									
Finanziamento bancario ordinario	-	1.552.000,00	-	-	-	-	-	1.552.000,00	776.000,00
Finanziamento agevolato	-	776.000,00	-	-	-	-	-	-	-
Cofinanziamento regionale	-	776.000,00	-	-	-	-	-	776.000,00	776.000,00
<b>CGS SEMENTI S.P.A.</b>									
Finanziamento bancario ordinario	-	-	-	-	900.000,00	-	-	900.000,00	810.000,00
Finanziamento agevolato	-	-	-	-	90.000,00	-	-	90.000,00	-
Cofinanziamento regionale	-	-	-	-	810.000,00	-	-	810.000,00	810.000,00
<b>Totale Investimenti/Agevolazioni</b>	-	7.269.178,00	680.000,00	-	-	-	-	8.849.178,00	5.056.589,00
<b>Totale Fonti finanziamento</b>	-	7.269.178,00	680.000,00	-	-	-	-	7.949.178,00	5.056.589,00
Finanziamento bancario ordinario	-	3.634.589,00	68.000,00	-	-	-	-	3.702.589,00	3.036.389,00
Finanziamento agevolato	-	3.634.589,00	612.000,00	-	-	-	-	4.246.589,00	1.765.000,00
Cofinanziamento regionale	-	-	-	-	-	-	-	-	-

